



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE**

(LM-92r – Teorie della Comunicazione)

A.A. 2025-2026



Sommario

Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione	3
Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio	4
Art. 3 - Attività di Orientamento	4
Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	7
Art. 5 - Ammissione al corso di studio.....	11
Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso	12
Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio	12
Art. 8 - Il percorso formativo	12
Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali.....	13
Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	14
Art. 11 - Conseguimento titolo.....	15
Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio.....	16
ALLEGATI	18
Allegato 1 – Piano degli studi	19
Allegato 2 – Mappa di sintesi del regolamento	23



Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione

Il Corso di studio, appartiene alla **classe LM-92r – Teorie della Comunicazione** (DM 16 marzo 2007, riformato ai sensi del DM 1649/23) – è attivato secondo l'ordinamento didattico del 26/03/2025.

Il Corso viene erogato in lingua italiana ed in modalità convenzionale (presenza) sulla sede di Varese, principalmente nei Padiglioni del Campus Universitario di Bizzozzero in **via Ottorino Rossi 9**.

Dall' Anno Accademico 2025-2026 le attività di **seminari e laboratori** verranno svolte **prevalentemente a distanza in modalità sincrona** tramite **piattaforma M. Teams**. Le sopracitate attività costituiscono parte integrante dell'Offerta Formativa, come di seguito evidenziato.

Il Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche della comunicazione è stato istituito nel 2011 (con inizio dell'attività didattica il 3 ottobre 2011).

Questo percorso magistrale si distingue per il suo **carattere innovativo nel panorama accademico italiano**. A completamento e arricchimento di un percorso formativo basato su una solida preparazione umanistica, il corso adotta un **approccio multidisciplinare e interculturale** critico, fornendo fondamenti relativi alla comunicazione e informazione, affrontando i nuovi linguaggi e strumenti richiesti dal settore terziario e dai contesti professionali contemporanei.

L'offerta formativa magistrale mira a fornire ai laureati conoscenze avanzate e competenze specialistiche nell'ambito storico-artistico, filosofico, giuridico, economico, comunicativo e linguistico-letterario. Particolare attenzione è dedicata ai **principi della comunicazione istituzionale e d'impresa**, sia pubblica che privata, senza trascurare gli aspetti legati alla comunicazione giornalistica e mediatica in generale, con un focus sull'uso dei nuovi media digitali. Il Corso di Laurea Magistrale fornisce le basi per l'accesso al dottorato di ricerca di taglio umanistico-giuridico, orientando all'esercizio di un'attività di ricerca altamente qualificata.

La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio (DiSUIT).

La Presidentessa del corso è la prof.ssa [Laura Facchin](#)

La segreteria didattica di riferimento riceve a Varese e a Como nelle modalità e orari indicati alla pagina dedicata:

- [Segreteria di Varese](#)
- [Segreteria di Como](#)

Gli appuntamenti posso svolgersi:

- **in presenza** nei giorni e negli orari indicati ai precedenti link;



- **a distanza** attraverso il servizio [InfoStudenti](#), selezionando uno degli orari disponibili nella sezione “Appuntamenti”. Con questa procedura si riceverà all'**indirizzo e-mail istituzionale** (n.cognome@studenti.uninsubria.it) l'invito a partecipare all'appuntamento online.
- **per richieste di informazioni** e altri quesiti gli studenti devono utilizzare esclusivamente il servizio [InfoStudenti](#). Non verrà garantita risposta a messaggi inviati ad altre caselle di posta.

Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio

Le attività didattiche si svolgono in modalità convenzionale presso le aule didattiche di Varese.

Il calendario:

- **delle lezioni:** è disponibile sulla pagina del [Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione](#), alla sezione “Frequentare” → **Orario delle lezioni**.
- **degli appelli** di esame è pubblicato alla pagina [Bacheca Appelli](#)

Il calendario didattico è articolato in semestri:

I semestre – dal 22 settembre 2025 al 19 dicembre 2025

II semestre – dal 23 febbraio 2026 al 29 maggio 2026

Periodi di esami:

I sessione d'esami (invernale) – dal 7 gennaio 2026 al 20 febbraio 2026

II sessione d'esami (estiva e straordinaria) – dal 1° giugno 2026 al 18 settembre 2026

Sono previsti almeno 6 appelli all'anno per ogni insegnamento.

La pagina web del corso di laurea si trova al seguente [link](#).

Art. 3 - Attività di Orientamento

L'Ateneo svolge le seguenti attività di [Orientamento](#):

Orientamento in ingresso:

- Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di Università aperta (Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali).
- Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un **colloquio individuale** di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'ufficio Orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo



corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.

- È stato ideato il progetto [4U- University -Lab](#) per attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 che riguarda l'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6. Il progetto è destinato agli studenti del terzo, quarto e quinto anno di corso delle scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado alla formazione terziaria (università e AFAM) e ridurre il numero di abbandoni universitari contribuendo così all'aumento del numero di laureati.

Orientamento e tutorato in itinere:

- L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative. La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

Servizi in ingresso:

- Supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie, accoglienza, anche pedagogica;
 - Servizi di supporto durante il percorso di studio;
 - Attrezzature tecniche e informatiche ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistite e informatiche) testi in formato digitale conversione documenti in formato accessibile - Sensus Access: SensusAccess© è un servizio self service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio;
 - Interventi a sostegno della frequenza;
 - Servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria e/o visiva;
 - Tutorato;
 - Interventi a supporto dello svolgimento di esami di profitto, affiancamento durante gli esami, tempo aggiuntivo, prove equipollenti, strumenti compensativi e/o misure dispensative, utilizzo di tecnologie assistite con postazione attrezzata;
 - Servizi in uscita;
 - Colloquio di fine percorso e orientamento post-lauream, supporto per l'inserimento lavorativo/stage;
 - Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati;
- È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Counselling psicologico universitario**, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di



conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

- È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Tutorato, che consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati a:
 - orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi ed in particolare nel primo anno rendere gli studenti attivamente partecipi del proprio percorso formativo e delle relative scelte
 - consigliare sulla metodologia dello studio, sulle opportunità della frequenza e sulla soluzione di problemi particolari
 - rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli
 - supportare gli studenti nello svolgimento di attività di laboratorio
 - affiancare gli studenti stranieri in arrivo nell'Ateneo nell'ambito di programmi di mobilità internazionale
 - supportare, assistere e affiancare studenti con disabilità e/o DSA

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche della comunicazione è concepito per formare professionisti capaci di interpretare e gestire le dinamiche complesse della comunicazione moderna, integrando una preparazione teorica solida a competenze operative e applicative, rispondendo così alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Il corso di laurea si propone dunque di formare progettisti, a vari livelli, di modelli comunicativi che possano essere utilizzati nei settori che costituiscono l'asse portante del mondo della comunicazione nella società contemporanea. Particolare enfasi viene dedicata alla **comunicazione istituzionale e d'impresa**, in quanto area tematica o campo d'azione interdisciplinare in forte ascesa e ricco di potenzialità per l'inserimento dei futuri laureati magistrali nel mondo del lavoro. La sua crescente importanza è legata all'evoluzione dei media, alle necessità di trasparenza e al bisogno di costruire relazioni efficaci con stakeholder e pubblico.

Il percorso formativo è suddiviso in sei aree di apprendimento principali, a ciascuna delle quali afferiscono gruppi di insegnamenti:

1. **area storico-artistica:** mirano a fornire i principali strumenti e metodi per comprendere in modo critico le tappe fondamentali della storia contemporanea internazionale; la complessità e la varietà degli attori e dei fattori che hanno contribuito alla costruzione dell'Europa e alle dinamiche socio-economiche nazionali e internazionali; gli strumenti atti ad analizzare la storia delle dottrine politiche; la storia delle espressioni artistiche contemporanee applicate a contesti di impresa; le modalità di interazione tra cinema, televisione e cultura dal XX secolo e fino ai giorni nostri; la comprensione dei problemi e dei metodi inerenti alla storia e alle applicazioni dell'archivistica e della biblioteconomia fino ai giorni nostri;
2. **area filosofica:** comprende insegnamenti il cui obiettivo è fornire agli studenti: la comprensione e capacità di interpretazione delle dinamiche dei fenomeni politici, con particolare attenzione alla natura dei media e della società moderna e post-moderna; lo stato dell'arte e le prospettive delle politiche nazionali ed internazionali nell'ambito della formazione continua; un'analisi generale del pensiero filosofico, con particolare attenzione alle valenze comunicative politico-sociali;



3. **area giuridica:** concorrono insegnamenti volti a offrire gli strumenti essenziali per la comprensione critica e per l'analisi dei principali problemi giuridici relativi alla deontologia professionale del giornalista e al diritto dell'informazione;
4. **area economica:** afferiscono insegnamenti che mirano a fornire allo studente gli strumenti per comprendere i principi che regolano l'evoluzione delle economie nazionali e internazionali e le loro implicazioni sulle culture e i territori di cui sono espressione; e quelle inerenti all'economia e alla responsabilità sociale d'impresa;
5. **area comunicazione:** attraverso gli insegnamenti che vi afferiscono, ha l'obiettivo di fornire agli studenti: la comprensione delle implicazioni e dei problemi connessi alla mediazione linguistica e culturale; una panoramica della realtà editoriale, quale cardine della diffusione della cultura; la descrizione dello scenario mediale contemporaneo, le risorse ambientali, quali ad esempio i grandi laghi localizzati in territorio insubre, e la loro valorizzazione per fini turistici e culturali; la comprensione dei principi della comunicazione e divulgazione scientifica in imprese e istituzioni; l'elaborazione di nozioni utilizzate per la comunicazione nell'ambito della sanità pubblica, lo scenario mediatico contemporaneo e le relative pratiche di transmedia storytelling;
6. **area linguistico-letteraria:** si articola in insegnamenti volti a fornire competenze specifiche per l'elaborazione di testi giornalistici orientati alle diverse aree comunicative; strumenti per l'analisi e la redazione di articoli giornalistici e testi di comunicazione d'impresa e istituzionale in lingua inglese; conoscenze semiotiche, linguistiche e psico-linguistiche applicate alla redazione di testi divulgativi, critici e di opinione; elementi di didattica delle lingue straniere moderne; un'analisi dei linguaggi politici della tradizione occidentale, con particolare attenzione alla prospettiva semantica; e un approfondimento sui linguaggi dedicati alla tutela del patrimonio artistico.

Con lo scopo di cogliere gli obiettivi formativi qualificanti propri del CdS, il percorso magistrale, organizzato in due anni, è articolato in insegnamenti che rientrano in un **curriculum unico**, finalizzato alla comunicazione istituzionale e d'impresa. L'offerta formativa coniuga contenuti disciplinari umanistici mirati alla comunicazione (linguistici, filosofico-estetici, filosofico-politici, storici, scientifico-sanitari, culturali, giuridico-economici) con applicazioni specifiche, proprie del settore di riferimento, che caratterizzano il *curriculum*.

A partire dal secondo anno, gli studenti magistrali hanno la possibilità di **approfondire le competenze** relative alla sfera professionale, grazie a un'offerta diversificata di **laboratori e seminari professionalizzanti**, tenuti da esperti della comunicazione nei diversi settori di applicazione.

A completamento dell'offerta formativa e culturale vengono offerti, nell'arco dei due anni, **numerosi seminari, conferenze e convegni aperti alla partecipazione degli studenti**, con l'intervento di figure di rilievo nazionale e internazionale, in ambito mediatico e imprenditoriale.

Tali attività consentono di maturare **punti seminario**, al fine di **aumentare di 2 punti** il voto finale al momento della laurea.

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali
Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e



Tecniche della Comunicazione punta a formare dei laureati magistrali con le seguenti conoscenze e capacità, nello specifico:

Conoscenze e capacità di comprensione:

I laureati avranno maturato le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- tappe fondamentali della storia contemporanea internazionale; la complessità e la varietà degli attori e dei fattori che hanno contribuito alla costruzione dell'Europa e alle dinamiche socio-economiche nazionali e internazionali; gli strumenti atti ad analizzare la storia delle dottrine politiche; la storia delle espressioni artistiche contemporanee applicate a contesti di impresa; le modalità di interazione tra cinema, televisione e cultura dal XX secolo e fino ai giorni nostri; i problemi e i metodi inerenti alla storia e alle applicazioni dell'archivistica e della biblioteconomia fino ai giorni nostri.
- le dinamiche dei fenomeni politici, con particolare attenzione alla natura dei media e della società moderna e post-moderna; lo stato dell'arte e le prospettive delle politiche nazionali ed internazionali nell'ambito della formazione continua; un'analisi generale del pensiero filosofico, con particolare attenzione alle valenze comunicative politico-sociali.
- i principali problemi giuridici relativi alla deontologia professionale del giornalista e al diritto dell'informazione. I laureati avranno maturato le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:
- tappe fondamentali della storia contemporanea internazionale; la complessità e la varietà degli attori e dei fattori che hanno contribuito alla costruzione dell'Europa e alle dinamiche socio-economiche nazionali e internazionali;
- gli strumenti atti ad analizzare la storia delle dottrine politiche; la storia delle espressioni artistiche contemporanee applicate a contesti di impresa; le modalità di interazione tra cinema, televisione e cultura dal XX secolo e fino ai giorni nostri; i problemi e i metodi inerenti alla storia e alle applicazioni dell'archivistica e della biblioteconomia fino ai giorni nostri.
- le dinamiche dei fenomeni politici, con particolare attenzione alla natura dei media e della società moderna e post-moderna; lo stato dell'arte e le prospettive delle politiche nazionali ed internazionali nell'ambito della formazione continua; un'analisi generale del pensiero filosofico, con particolare attenzione alle valenze comunicative politico-sociali.
- i principali problemi giuridici relativi alla deontologia professionale del giornalista e al diritto dell'informazione.
- l'evoluzione delle economie nazionali e internazionali e le loro implicazioni sulle culture e i territori di cui sono espressione; e quelle inerenti all'economia e alla responsabilità sociale d'impresa.
- le implicazioni e i problemi connessi alla mediazione linguistica e culturale; una panoramica della realtà editoriale, quale cardine della diffusione della cultura; lo scenario mediatico contemporaneo, le risorse ambientali, quali ad esempio i grandi laghi localizzati in territorio insubre, e la loro valorizzazione per fini turistici e culturali; i principi della comunicazione e divulgazione scientifica in imprese e istituzioni; la comunicazione nell'ambito della sanità pubblica; lo scenario mediatico



contemporaneo e le relative pratiche di trans media storytelling.

- le caratteristiche lessicali, sintattiche e stilistiche di testi giornalistici orientati alle diverse aree comunicative; elementi tecnici propedeutici alla redazione di articoli giornalistici e testi di comunicazione d'impresa e istituzionale in lingua inglese; nozioni semiotiche, linguistiche e di psicolinguistica applicate alla redazione di testi divulgativi, critici e di opinione; elementi di didattica delle lingue straniere moderne; i linguaggi politici della tradizione occidentale, con particolare attenzione alla prospettiva semantica; i linguaggi dedicati alla tutela del patrimonio artistico.

I livelli di conoscenza e capacità di comprensione attesi vengono conseguiti dagli studenti attraverso lezioni frontali, seminari, esercitazioni e, in taluni casi, metodologie di didattica innovativa (lavori di gruppo, ecc.); il conseguimento e la verifica delle conoscenze avvengono nell'ambito di un ventaglio di attività formative, afferenti a sei aree di apprendimento (area storico-artistica, area filosofica, area economica, area giuridica, area comunicazione, area linguistica).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

I laureati avranno maturato capacità di applicare conoscenza e comprensione, che consentiranno loro di:

- applicare le conoscenze storiche alla redazione di testi divulgativi, critici, di opinione; utilizzare le conoscenze relative alla storia dell'arte contemporanea, per elaborare testi di carattere divulgativo-promozionale in ambito artistico; individuare e analizzare le diverse tipologie di media e le loro interazioni con la politica e la società in periodi storici definiti; identificare le differenti tipologie di espressioni in ambito cinematografico, televisivo e culturale; catalogare, valorizzare e gestire archivi, biblioteche e dati.
- utilizzare i concetti e le categorie politiche fondamentali per mettere in luce analiticamente le modalità con cui i media influenzano l'immaginario collettivo; elaborare e gestire progetti di formazione continua; analizzare e interpretare criticamente i simboli politici all'interno di testi classici del pensiero filosofico.
- analizzare casi giuridici, disciplinari e processuali riguardanti l'informazione su carta stampata, quella radiotelevisiva e quella online; approfondire i principi deontologici della professione giornalistica.
- utilizzare i principi e le categorie fondamentali legate alla economia per analizzare casi di comunicazione in ambito economico/finanziario nazionale e internazionale; applicare i principi della responsabilità sociale d'impresa a casi studio.
- analizzare i problemi connessi con la mediazione linguistica e culturale; analizzare le dinamiche della produzione editoriale; interpretare lo scenario mediatico contemporaneo, le risorse ambientali, quali ad esempio i grandi laghi localizzati in territorio insubre, e la loro valorizzazione per fini turistici e culturali; analizzare i principi della comunicazione e divulgazione scientifica in imprese e istituzioni; analizzare i principi della comunicazione nell'ambito della sanità pubblica e applicarli a casi studio; interpretare criticamente i fenomeni cross-mediali, con particolare attenzione alla migrazione del contenuto televisivo su web e social network.
- elaborare testi per la comunicazione di impresa e istituzionale mirati alle differenti aree comunicative; redigere articoli giornalistici o mediatico-istituzionali (oppure per il business) scritti



in lingua inglese; applicare le conoscenze semiotiche e linguistiche alla produzione di testi divulgativi, critici, di opinione; analizzare e interpretare i linguaggi politici relativi allo scenario contemporaneo.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono consolidate dagli studenti attraverso la frequenza di lezioni frontali, seminari, esercitazioni e, in taluni casi, metodologie di didattica innovativa (lavori di gruppo, ecc.); e la partecipazione a esercitazioni in aula; il conseguimento e la verifica di dette capacità avvengono nell'ambito di attività formative afferenti a sei aree di apprendimento (area storico-artistica, area filosofica, area giuridica, area economica, area comunicazione, area linguistica).

Autonomia di giudizio:

I laureati in Scienze e tecniche della comunicazione devono dimostrare di possedere una forte autonomia di lavoro, ovvero la capacità di produrre e analizzare in modo indipendente testi destinati ai diversi mezzi di comunicazione.

Questa autonomia si estende alla responsabilità assunta sui contenuti prodotti e analizzati, che implica una capacità di valutazione etica e sociale riguardo al funzionamento dei vari sistemi comunicativi e dei contenuti veicolati. L'autonomia di giudizio sui prodotti dei media è sviluppata attraverso insegnamenti storico-filosofici e teorici: la capacità di comprendere le dinamiche storiche che producono i prodotti comunicativi e quella di analizzare i sistemi di valore che essi trasmettono è la premessa indispensabile di un giudizio maturo su questi temi. Questa maturità è infine valutata negli esami pertinenti.

Abilità comunicative:

L'abilità comunicativa è ovviamente fondamentale per i laureati in Scienze e Tecniche della Comunicazione. In particolare, i laureati devono saper predisporre testi per diversi mezzi e canali di comunicazione e quindi devono essere capaci di controllare non solo la produzione di contenuti, ma anche la loro destinazione a seconda del mezzo.

Questa abilità è favorita da attività di laboratorio e dallo studio approfondito dei linguaggi filosofici, filosofico-politici, storici, scientifici e artistico-estetici, con un'attenzione particolare al loro impiego pratico. La padronanza di tali abilità è verificata tramite esami specifici e la valutazione delle attività svolte nei laboratori dedicati.

Capacità di apprendimento:

Dato il continuo e rapido evolversi del panorama della comunicazione, è fondamentale che i laureati sviluppino una solida capacità di aggiornamento e di giudizio critico riguardo ai nuovi mezzi di comunicazione, alle trasformazioni dei mezzi tradizionali e ai contenuti da essi veicolati.

L'obiettivo della formazione del corso di laurea non è solo quello di fornire conoscenze sulle strutture e i contenuti dei mezzi attualmente esistenti, ma anche quello di favorire una comprensione dei loro possibili sviluppi futuri e di promuovere un apprendimento continuo radicato su criteri di fondo ben definiti.

Questo risultato è ottenuto integrando i corsi che analizzano la dimensione sincronica, il presente, con quelli storici e teorici che permettono agli studenti di comprendere il quadro generale dello sviluppo dei



mezzi di comunicazione, le permanenze e le variazioni nei loro contenuti e di essere in grado di gestire un continuo aggiornamento personale. Tale capacità è verificata dagli esami relativi.

Art. 5 - Ammissione al corso di studio

Accesso al Corso: **ad accesso libero**

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione i laureati nella classe di laurea di **Scienze della Comunicazione L-20**, e i laureati nelle classi:

- **L-01 Beni culturali**
- **L-03 Discipline delle arti figurative della musica dello spettacolo e della moda**
- **L-05 Filosofia**
- **L-10 Lettere**
- **L-11 Lingue e culture moderne**
- **L-12 Mediazione linguistica**
- **L-15 Scienze del Turismo**
- **L-19 Scienze dell'educazione e della formazione**
- **L-24 Classe delle lauree in scienze e tecniche psicologiche**
- **L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali**
- **L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace**
- **L-39 Classe delle lauree in scienze del servizio sociale**
- **L-40 Sociologia**
- **L-42 Storia**

Modalità di ammissione al colloquio

La preparazione personale di tutti i candidati, ammessi al colloquio in quanto laureati appartenenti alle classi di laurea indicate nel paragrafo precedente, viene valutata attraverso una discussione su tematiche attinenti alle principali discipline delle Scienze e Tecniche della Comunicazione. Gli argomenti trattati possono includere:

- a) le relazioni tra la storia e l'evoluzione dei mass media nella civiltà occidentale;
- b) strategie di comunicazione nei nuovi media e il ruolo delle piattaforme digitali nella costruzione dell'opinione pubblica;
- b) le principali questioni giuridiche ed etiche legate alla professione giornalistica e mediale in generale;
- c) i linguaggi principali, compresi quelli politici, e le tecniche fondamentali della comunicazione;
- d) la narrazione televisiva e cross-mediale.

Per i candidati provenienti da classi di laurea diverse da Scienze della Comunicazione (L-20), saranno individuate eventuali necessità di rafforzamento della preparazione di base in ambiti quali linguistica, diritto, storia e filosofia, marketing, con l'indicazione di approfondimenti opportuni, se necessario.

Il colloquio è condotto da una **Commissione appositamente nominata dal Consiglio del Corso di Studio**, composta da docenti. Durante l'incontro, oltre alla verifica della preparazione personale e del curriculum di studi pregressi, è previsto un momento di dialogo tra i docenti e i candidati, finalizzato a comprendere gli obiettivi formativi specifici e le ambizioni professionali di questi ultimi.

Il calendario dei colloqui è pubblicato sulla [pagina web del Corso di Studio](#).



Il mancato superamento del colloquio comporta l'esclusione dall'accesso al corso di laurea magistrale per l'anno accademico in corso.

Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

Lo studente proveniente [da altre Università](#) oppure da altro Corso di studio di questo Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potrà richiedere il trasferimento/passaggio presso il Corso di Laurea. Le richieste di trasferimento/passaggio saranno valutate dal Consiglio del Corso di Studio che formulerà il riconoscimento dei crediti formativi universitari sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative, superate dallo studente nella precedente carriera, con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative previste nel percorso formativo.

Il riconoscimento di cui sopra è effettuato secondo quanto stabilito ai sensi dell'art. 3 comma 8 e 9 del decreto ministeriale di ridefinizione delle Classi (16 marzo 2007). Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal percorso formativo.

Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio in applicazione della Legge nr. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriale (DM 930/2022 e DM 933/2022). Le richieste di doppia iscrizione saranno valutate da apposita commissione del corso di studio, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Art. 8 - Il percorso formativo

Non è previsto alcun obbligo di frequenza, ad esclusione delle **Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro** (laboratori e seminari) che esigono la frequenza **ad almeno il 75% delle attività** in aula o a distanza.

Per i non frequentanti o gli studenti impossibilitati a seguire i seminari/laboratori previsti dalle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, è **altresì possibile inserire nel proprio Piano Carriera 1 esame aggiuntivo** a copertura delle Altre conoscenze oppure svolgere un **tirocinio da 100 ore** oppure ancora partecipare a **Corsi di alta formazione** che prevedano il riconoscimento di CFU per le Altre conoscenze.

Ricordiamo che dall'Anno Accademico 2025-2026 le attività di **seminari e laboratori** verranno svolte **prevalentemente a distanza in modalità sincrona** tramite **piattaforma M. Teams**. Le sopracitate attività costituiscono parte integrante dell'Offerta Formativa.

Si prevede altresì la **modalità di frequenza a distanza in modalità sincrona**, tramite link di M. Teams fornito personalmente allo studente nei seguenti casi:

- studenti con disabilità, previa certificazione dell'[ufficio competente](#);
- studenti iscritti ai sensi del progetto di formazione PA 110 e lode;
- studenti domiciliati all'estero in attesa del perfezionamento della immatricolazione ai corsi dell'Ateneo.



Corrispondenza CFU/ore per ogni tipologia di attività (didattica frontale, esercitazioni, laboratori, stage e tirocini, seminari ecc)

Il Credito Formativo Universitario – CFU, è la **misura del volume di lavoro di apprendimento**, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei corsi di studio, come indicato nell'art. 5 del D.M. 270/04.

Qualsiasi attività formativa (insegnamento, laboratorio, tirocinio o tesi ecc...) dei corsi di studio corrisponde ad un determinato numero intero di crediti formativi (CFU).

Ad **ogni CFU** corrispondono **25 ore di impegno dello Studente**, comprensive delle ore di attività formativa in presenza del Docente, e delle ore di studio autonomo e rielaborazione personale, necessarie per completare la sua formazione.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto stabilita nel Regolamento didattico del corso di studio.

Attività formative / CFU:

- lezioni frontali: fino ad un massimo di 8 ore / CFU;
- seminari e laboratori: fino ad un massimo di 8 ore / CFU;
- tirocinio professionalizzante: 25 ore / CFU;

Modalità di verifica delle attività formative

Le modalità di verifica e valutazione sono dettagliate nel *syllabus* di ogni insegnamento.

Riconoscimento abilità professionali:

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DM 270/04 il Consiglio di Corso di Studio potrà riconoscere:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di Studio. Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative di cui si richiede il riconoscimento, tenuto conto anche del contenuto e della durata in ore dell'attività svolta.

Il numero massimo di crediti riconoscibili è di 12 CFU.

Eventuali propedeuticità e/o sbarramenti

Non previste.

Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali

Il piano di studi va presentato al I e al II anno secondo le scadenze fissate annualmente e pubblicate [a questo link](#).

Lo studente provvede alla compilazione del piano di studio online accedendo alla propria area riservata di ESSE3, e deve indicare:

- gli insegnamenti a scelta tra (come indicati nel piano degli studi);
- gli insegnamenti "a scelta dello studente" (TAF D) per un totale di 8 CFU (*vedi articolo successivo*)



- le attività didattiche a copertura delle “Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro” (TAF F) per un totale di 4 CFU (*vedi paragrafo successivo*).

Dal II anno FC (=fuori corso) – piano cartaceo: gli studenti potranno modificare il proprio piano di studio limitatamente agli insegnamenti “A scelta libera dello studente” (TAF D) e alle “Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro” (TAF F), per le quali sarà consentito esclusivamente inserire esami aggiuntivi (in sostituzione di laboratori/seminari oppure di altri esami inseriti precedentemente).

Insegnamenti a scelta dello studente (lettera D)

Nell’ambito degli “Insegnamenti a scelta dello studente”, gli studenti potranno scegliere, a partire dal I anno, tra gli insegnamenti offerti nel CdS in STEC, ove non già scelti, o in altri CdS erogati dal Dipartimento o dall’Ateneo, purché coerenti con il proprio percorso formativo e previa approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio o del Consiglio di Dipartimento.

Non potranno essere scelti insegnamenti erogati da Corsi di Studio dell’Ateneo “programmati” a livello nazionale.

Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro (lettera F)

Gli studenti devono maturare un totale di 4 CFU per le Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro **al II anno di corso**.

I CFU per le Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro potranno essere colmati secondo le seguenti opzioni:

1. frequentare seminari/laboratori, organizzati dal Corso di Studio, per almeno il 75% delle ore di attività;
2. frequentare corsi di formazione/aggiornamento organizzati dall’Ateneo in cui sia dichiarata l’acquisizione dei CFU per la copertura delle “Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro” con il conseguimento del titolo;
3. sostenere un esame aggiuntivo;
4. svolgere un tirocinio da 100 ore.

I seminari/laboratori o l’eventuale esame a scelta aggiuntivo dovranno essere obbligatoriamente inseriti nel piano di studio.

Per ulteriori informazioni e modalità di iscrizione a seminari e laboratori, consultare la [pagina dedicata](#) sul sito web di Ateneo.

Lo studente può modificare il piano di studio negli anni successivi, **se regolarmente iscritto**.

Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Il corso di studio promuove alcune iniziative che vanno a completare e arricchire l’esperienza accademica, in particolare è possibile partecipare ai programmi di mobilità e internazionalizzazione:

- Mobilità all’estero – Erasmus e altre mobilità [link al sito](#)
- Erasmus con ateneo italiano, dall’A.A. 2025-2026



Il [servizio di Tutorato](#) consiste in una serie di attività tese a orientare, assistere, consigliare e informare gli studenti. Accanto al servizio di ateneo (informativo), il corso di studio annualmente individua dei tutor disciplinari che svolgono compiti consistenti in una serie di attività tese a orientare, assistere, consigliare e informare gli studenti.

Nell'ambito del diritto allo studio è possibile candidarsi per le [Collaborazioni studentesche](#) e il servizio di tutorato.

Il Corso di studio in collaborazione con gli uffici di Ateneo supporta gli studenti per l'organizzazione di Tirocini e stage per la copertura dei CFU relativi alle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro". I tirocini in questione sono curriculari e si svolgono all'interno del periodo di frequenza del corso, anche ai fini dello svolgimento della tesi di laurea.

Sono finalizzati ad affinare il processo di apprendimento e di formazione dello studente, realizzando momenti di alternanza tra studio e lavoro.

Sono disciplinati, anche per quanto riguarda la durata, dai regolamenti universitari, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

La gestione amministrativa (stipula di convenzioni singole con Aziende/Enti pubblici e progetti formativi) è di competenza degli Sportelli Stage presenti nei Dipartimenti dell'Ateneo.

I tirocini curriculari prevedono un riconoscimento di crediti formativi, necessari all'acquisizione del titolo; per questo motivo, ogni offerta di tirocinio sarà valutata dalla competente struttura didattica nei seguenti aspetti: coerenza con il percorso formativo dello studente, validità dei contenuti, coerenza della durata (n. mesi e monte ore) con il numero di crediti previsti per tirocini curriculari nello specifico corso.

La proposta di tirocinio si deve presentare una proposta che sarà valutata dai docenti della Commissione stage. Le tipologie di tirocini proposti dal CdS sono i seguenti:

- TIROCINI CURRICULARI ESTERNI - attività svolte presso aziende/enti ospitanti esterni all'Ateneo
- TIROCINI CURRICULARI INTERNI - attività svolte presso laboratori/uffici dell'Ateneo oppure Tesi sperimentale

Tutte le informazioni alla [pagina dedicata](#).

Art. 11 - Conseguimento titolo

Prova finale – descrizione e CFU

La prova finale, redatta in forma originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori), consiste nella stesura di un elaborato originale scritto, relativo ad un tema di ricerca scientifica specifico, coerente con la preparazione e gli studi del candidato/della candidata. L'elaborato dovrà riflettere la padronanza di strumenti teorico-metodologici, di abilità argomentativa e di matura capacità espressiva, anche con la possibilità di un approccio applicativo ad ambiti diversi del mondo della comunicazione. Il carico didattico della prova finale **corrisponde a 20 CFU**. Troverete tutte le informazioni al [cliccando qui](#).



Modalità di svolgimento e di valutazione, commissione

La prova consiste in una presentazione pubblica, seguita da una breve discussione, davanti a una commissione di docenti del Corso di Laurea. Il giudizio sulla discussione della Tesi di Laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media ponderata, corrispondente a:

- **fino a 2 punti** sopra la media per le tesi compilative (sufficiente);
- **fino a 4 punti** per le tesi adeguatamente strutturate e documentate (buono);
- **fino a 6 punti** per le tesi elaborate con buona capacità di ricostruzione, completezza delle informazioni e spunti di analisi critica (molto buono).
- in aggiunta, la Commissione, all'unanimità, ha la *possibilità eccezionale* di attribuire **fino a 8 punti** per le Tesi che evidenzino capacità particolarmente spiccate nelle fasi di raccolta della documentazione e del materiale bibliografico e di elaborazione critica delle informazioni, nonché nell'organizzazione complessiva dell'elaborato e nell'esposizione scritta (ottimo).

La Commissione, inoltre, incrementerà il punteggio finale di **ulteriori 2 punti**, se il laureando avrà acquisito **6 punti seminario** mediante la frequenza, nel corso del biennio, di conferenze/convegni, seminari di approfondimento o attività equivalenti previa valutazione da parte del CdS (*cf* art. 3, ultimo paragrafo).

La distinzione della lode, su proposta del Presidente della Commissione o del docente relatore, verrà attribuita agli studenti il cui punteggio finale corrisponde a 110/110 e che hanno conseguito **almeno 3 lodi** negli esami di profitto del Corso di Laurea.

Agli studenti che non abbiano conseguito almeno 3 lodi ma con una media **uguale o superiore a 106/110**, potrà essere assegnata la distinzione della lode su proposta del Presidente della Commissione o del docente relatore, anche in mancanza del requisito sul numero minimo delle lodi negli esami di profitto.

Ulteriori informazioni alla [pagina dedicata](#).

Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal MUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il Dipartimento ha deciso di adottare un'organizzazione in **Consigli di Corso**.

Il Consiglio di Corso è composto dai docenti titolari di insegnamenti indicati nel Regolamento didattico del Corso di studio e da tre studenti eletti in rappresentanza degli studenti del Corso di studio

Il Consiglio di Corso assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del Corso nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti. Di norma



si riunisce mensilmente per le azioni di ordinaria gestione del CdS, in particolare: provvedere alla programmazione didattica (attivazione/disattivazione insegnamenti; proposta di copertura degli insegnamenti; calendario didattico e delle lezioni; esami di laurea; laboratori; viaggi studio; proposte di premi ecc.); pratiche studenti; stage e tirocini; attività di orientamento.

L'attività del Consiglio di CdS è riportata nei verbali, depositati nella piattaforma e-learning del CdS.

Il gruppo di gestione del corso di studio, come indicato nel documento 'Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, è la Commissione di Assicurazione interna della qualità (**Commissione AiQUA**).

È composta dal Presidente del CdS in carica, da altri due docenti del CdS, da due rappresentanti degli studenti, da un Manager Didattico per la Qualità (MDQ) e un altro rappresentante del PTA se l'organico attuale lo permette.

La Commissione opera secondo quanto riportato nelle indicazioni date dall'Ateneo e disponibili alla pagina web del PQA. In particolare, la commissione AiQua è responsabile del monitoraggio del percorso di studio dell'analisi degli esiti occupazionali dei laureati del CdS. La Commissione AiQua esamina i documenti ufficiali della CPDS e compila le schede RAD e SUA; analizza e discute i questionari di valutazioni della didattica degli studenti e propone eventuali azioni correttive. La Commissione valuta, inoltre, l'attuazione e l'efficacia a posteriori degli interventi proposti.

Il CdS è rappresentato nella **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)** del Dipartimento di afferenza da tre docenti e da tre rappresentanti degli studenti. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, che esplicita nella relazione annuale.

Il personale della Segreteria Didattica (di cui fanno parte i Manager Didattici per la Qualità) è coinvolto nell'amministrazione (attività di verbalizzazione e conservazione degli atti, coordinamento delle attività; aggiornamento normativo del personale e dei docenti; verifica rispetto scadenze e Linee Guida, ecc.), nella programmazione (ordinamenti, regolamenti ecc.), organizzazione e gestione della didattica dei CdS (calendari, coperture, stage, attività di orientamento, comunicazione, sito web, sportello studenti, ecc.). Costituisce, inoltre, un raccordo essenziale con gli uffici centrali di Ateneo ed una costante interfaccia con gli studenti. Fornisce supporto alle commissioni nel processo per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS (redazione dei Rapporti di riesame studio e implementazione della banca dati, relazione annuale della CPDS, Scheda di monitoraggio; ecc.). Link alla [pagina web dedicata](#).

Altre Commissioni del Corso di Studio:

- **Commissione Stage:** in collaborazione con lo Sportello Stage organizzato dalla Segreteria Didattica si occupa di organizzare e monitorare stage e tirocini, nonché la prova finale.
- **Commissione Tutor:** i tutor seguono gli studenti nelle varie fasi fondamentali, dall'ingresso alla scelta del percorso formativo (accoglienza matricole; scelta piano di studio; scelta tirocinio etc.).
- **Commissione Pratiche Studenti:** la commissione verifica e valuta le richieste degli studenti ai fini del riconoscimento di attività didattiche pregresse o altre abilità e competenze acquisite fuori dall'Ateneo.
- **Commissione Orientamento:** coordina iniziative di orientamento in entrata, principalmente



- presso le scuole, e organizza gli eventi di orientamento plenari (Open Day).
- **Commissione Erasmus:** con l'apporto dell'ufficio internazionalizzazione, svolge opera di informazione indirizzata agli studenti potenzialmente interessati, collabora alla predisposizione del 'learning agreement' e al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero.
 - **Commissione Internazionalizzazione:** si occupa della gestione delle opportunità di periodi di didattica all'estero per i docenti del CdS, nonché dei “visiting professor” in arrivo presso il CdS e può presentare altre opportunità di internazionalizzazione per docenti e studenti.
 - **Commissione Didattica:** si occupa di proporre al CdS modifiche all'offerta formativa o provvedimenti mirati al miglioramento della stessa, da discutere poi in Consiglio di Corso.
 - **Responsabile pratiche linguistiche:** ha il compito di svolgere le pratiche di riconoscimento delle *certificazioni linguistiche*.

La valutazione della didattica da parte degli studenti è effettuata mediante un questionario on-line **formulato in modo distinto** per studente “frequentante” e “non frequentante”. Il questionario è somministrato a tutti gli studenti, in un arco temporale definito tra i 2/3 e la fine delle lezioni, per ciascun semestre, attraverso il sistema di gestione delle carriere (ESSE3), a cui lo studente accede per iscriversi all'appello d'esame. Il sistema garantisce l'anonimato al compilatore.

Per gli esiti delle opinioni dei laureandi e dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio, sezione [Opinione degli studenti e condizione occupazionale](#).

ALLEGATI

Allegato 1 – Piano degli studi

Allegato 2 – Mappa di sintesi del regolamento



Allegato 1 – piano degli studi

Piano degli studi

1° Anno (56 CFU) - coorte 2025-26 - Anno di erogazione 2025-26								
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame	Note
DUE INSEGNAMENTI A SCELTA TRA								
SUT0329 - GESTIRE LE ORGANIZZAZIONI E I COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI	8	ECON-07/A ex SECS-P/08	B/Caratterizzante / Discipline sociali, economiche e giuridiche	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
SUT0326 - STRATEGIE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	8	ECON-07/A ex SECS-P/08	B/Caratterizzante / Discipline sociali, economiche e giuridiche	LEZ: 50 ore DiDEC	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	Mutuazione Didec (50 ore DiDEC)
SUT0344 - POLITICA, SOCIETA' E MEDIA	8	GSPS-02/A ex SPS/04	B/Caratterizzante / Discipline sociali, economiche e giuridiche	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
SUT0389 - TEORIA POLITICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	8	GSPS-02/A ex SPS/04	B/Caratterizzante / Discipline sociali, economiche e giuridiche	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
SUT0327 - STORIA CONTEMPORANEA E BUSINESS IN MEDIO ORIENTE	8	HIST-03/A ex M-STO/04	B/Caratterizzante / Discipline sociali, economiche e giuridiche	LEZ:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
SUT0330 - POTERE E OPINIONE PUBBLICA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA	8	GSP-03/A ex SPS/02	B/Caratterizzante / Discipline sociali, economiche e giuridiche	LEZ:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA								
SUT0345 - METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA NEI CONTESTI DI LAVORO	8	PAED01/A ex M-PED/01	B/Caratterizzante / Discipline cognitive e dei linguaggi mediali	LEZ:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
GIU0560 - SOCIOLOGIA DELLE CULTURE	8	GSPS-06/A ex SPS/08	B/Caratterizzante / Discipline cognitive e dei linguaggi mediali	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	MUTUATO DA LINGUE MODERNE - DIDEC
SUT0334 - ARCHIVISTICA E DIPLOMATICA NEGLI ARCHIVI PUBBLICI E DI IMPRESA	8	GSPS-06/A ex SPS/08	B/Caratterizzante / Discipline cognitive e dei linguaggi mediali	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA								



SUT0328 - ENGLISH FOR INSTITUTIONAL COMMUNICATION AND MEDIA INDUSTRY	8	ANGL-01/C ex L-LIN/12	C/Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
SUT0019 - ENGLISH FOR CORPORATE COMMUNICATION	8	ANGL-01/C ex L-LIN/12	C/Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA								
SUT0020 - GIORNALISMO DIGITALE	8	INFO-01/A ex INF/01	B/Caratterizzante / Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	LEZ:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
SUT0390 - INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ALLE SUE APPLICAZIONI	8	INFO-01/A ex INF/01	B/Caratterizzante / Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	LEZ:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
SUT0391 - ESTETICA E FORME DELLA COMUNICAZIONE	8	PHIL-04/A ex M-FIL/04	B/Caratterizzante / Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA								
SUT0268 - ECONOMIA E RESPONSABILITA' SOCIALE	8	SECS-P/06 (DM 133/21)	C/Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
SUT0341 - ARTE CONTEMPORANEA, SOCIETA' E IMPRESA	8	ARTE-01/C ex L-ART/03	C/Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
SUT0026 - PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE	8	PSIC-01/A ex M-PSI/01	C/Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA								
SCV0301 - STORIA E MEDIA	8	HIST-03/A ex M-STO/04	B/Caratterizzante / Discipline sociali, economiche e giuridiche	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
SUT0332 - COMUNICAZIONE, MANAGEMENT E POLITICHE DELLA SANITÀ PUBBLICA	8	GSPS-07/A ex SPS/11	B/Caratterizzante / Discipline sociali, economiche e giuridiche	LEZ:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
SUT0333 - AMBIENTI ACQUATICI: CONOSCENZA, COMUNICAZIONE E CONTESTO D'IMPRESA	8	SDEA-01/A ex M-DEA/01	B/Caratterizzante / Discipline sociali, economiche e giuridiche	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	



2° Anno (64 CFU) - anno di erogazione 2026-27

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame	
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA								
SUT0136 - DIRITTO E DEONTOLOGIA DELL'INFORMAZIONE	8	SDEA-01/A ex M-DEA/01	B/Caratterizzante / Discipline sociali, economiche e giuridiche	LEZ:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
SUT0335 - STORIA ECONOMICA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA	8	HIST-03/A ex M-STO/04	B/Caratterizzante / Discipline sociali, economiche e giuridiche	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
SCV0625 - EVENTI SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI	8	GSPS-07/A ex SPS/11	B/Caratterizzante / Discipline sociali, economiche e giuridiche	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA								
SUT0337- ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E TERZO SETTORE NELLA NETWORKED SOCIETY	8	INFO-01/A ex INF/01	B/Caratterizzante / Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
SUT0392- FILOSOFIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	8	PHIL-01/A ex M-FIL/01	B/Caratterizzante / Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	LEZ:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
SUT0338- FILOSOFIA TEORETICA CONTEMPORANEA	8	PHIL-01/A ex M-FIL/01	B/Caratterizzante / Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	LEZ:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA								
SUT0393- FONDAMENTI DI DIRITTO DELL'INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	8	IUS/20 (DM 133/21)	C/Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
GIU0862 - LO SPAZIO MEDITERRANEO: RELIGIONI, ECONOMIE E CULTURE	8	GIUR-07/A ex IUS/11 (DM 133/21)	C/Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:50 ore DiDEC	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	Mutuazione Didec (50 ore DiDEC)
SUT0340 - ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEI MERCATI EMERGENTI	8	ECON-02/A ex SECS-P/02 (DM 133/21)	C/Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:50 ore DiDEC	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	Mutuazione Didec (50 ore DiDEC)
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA								



SUT0243 - LINGUAGGI E TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E MUSICALE	8	GLOT-01/A ex L-LIN/01	B/Caratterizzante / Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	LEZ.:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	
SUT0255 - PSICOLINGUISTICA E INFORMAZIONE	8	GLOT-01/A ex L-LIN/01	B/Caratterizzante / Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	LEZ.:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	10h Nitti + bando
SCV0304 - LINGUAGGI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MASSMEDIATICA	8	GLOT-01/A ex L-LIN/01	B/Caratterizzante / Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	LEZ.:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale	

Unità Didattiche

SCV0676 - PREPARAZIONE TESI DI LAUREA	19	PROFIN_S
SCV0675 - DISSERTAZIONE FINALE	1	PROFIN_S
SCV0222 - ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	4	NN
A SCELTA DELLO STUDENTE	8	NN

Allegato 2 – Mappa di sintesi del regolamento

